
Roma
UNA FONDAZIONE
“EXCLUSIVA”

DAMIANO GULLÌ

Come nasce Fondazione Exclusiva e quali sono obiettivi e finalità delle sue attività?

Fabio Mazzeo: La Fondazione nasce dalla volontà di Exclusiva Design di dare un contributo per aiutare l'Italia a esprimere appieno le sue potenzialità in un momento economico in cui sembra difficile farlo. Exclusiva si confronta costantemente con un'Italia “vista dall'esterno”. I nostri clienti e, in generale, i nostri interlocutori stranieri hanno grandissime aspettative sul Made in Italy e per un'azienda come la nostra è fondamentale onorarle. Fondazione Exclusiva rappresenta questo: il nostro impegno insieme a quello di altre realtà dell'eccellenza a proteggere e salvaguardare la creatività, il genio, l'estro e la capacità di innovare dell'Italia.

Centrale è l'attenzione delle intersezioni tra arte, design e produzione industriale/artigianale. Che progetti avete in questa direzione?

FM: Al centro di tutto c'è sempre la creatività e la volontà di stimolarla, salvaguardarla e promuoverla. Attraverso workshop, contest e percorsi di studio nel mondo dell'architettura e del design, ma anche della fotografia, della musica e dell'arte in generale, vogliamo dare la possibilità a giovani di essere formati, ma anche di produrre quanto hanno appreso in modo da potersi inserire direttamente, o indirettamente, nel mondo del lavoro. Le realizzazioni del workshop, a seconda del tema, saranno esposte in Area 81 e non solo: realizzate, prodotte, piuttosto che portate all'attenzione del mondo dell'industria e della produ-

zione. D'altra parte, tra sostenitori e amici, la Fondazione coinvolge un centinaio di aziende dell'eccellenza italiana e molte istituzioni italiane ed estere. Abbiamo da poco organizzato un incontro sui temi cari alla Fondazione ed è stato bello vedere l'entusiasmo di tante aziende verso la nostra iniziativa: siamo in tanti a credere che si debba puntare su creatività e innovazione.

Making, Learning e Sharing sono le tre macro aree che la Fondazione svilupperà. Ci vuole descrivere ciascuna di queste aree?

FM: L'area del *Making* prevede concorsi tesi alla realizzazione di progetti di alto valore sociale, prototipi e prodotti d'eccellenza. Questi percorsi del fare hanno lo scopo di dare una risposta a specifiche richieste di istituzioni o aziende sensibili ai temi della qualità, della sostenibilità e dell'innovazione. L'area *Learning*, invece, è incentrata su attività di alta formazione mirata ad alimentare il talento e divulgare nel mondo la conoscenza del saper fare italiano.

Giornate formative, conferenze e workshop sono affidate a docenti e tutor riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Inoltre, ci impegniamo a coinvolgere professionisti provenienti dal mondo della progettazione, della produzione ma anche delle istituzioni. Nell'ambito dello *Sharing* abbiamo previsto un calendario di attività culturali e mostre a tema di opere e progetti di talenti italiani e stranieri, in un continuo scambio culturale tra le diverse tecniche, metodologie ed espressività.

Parliamo quindi di “Variationes”, un viaggio nella Cina contemporanea, incentrato sul tema

del mutamento, che è partito da Milano per fare tappa a Roma e tra poco a Shanghai. Come è articolata la mostra? Che riscontri avete avuto?

FM: Siamo molto soddisfatti dei risultati di “Variationes”. I visitatori sono stati molti, nonostante Area 81, la sede di Fondazione Exclusiva, non sia ancora riconosciuta come spazio museale romano. L'interesse verso la cultura e l'arte cinese cresce in tutto il mondo e anche in Italia, l'abbiamo sperimentato in prima persona. La mostra ha raccolto importanti nomi dell'arte contemporanea cinese come Ai Weiwei insieme a giovanissimi artisti noti solo a pochi intenditori, seguendo la mission della Fondazione di promuovere giovani talenti attraverso il valore di eccellenze già affermate. Dal 26 febbraio al 30 marzo “Variationes” si sposterà a Shanghai dove sarà allestita nella galleria di Corso Como.

Può anticiparci alcune iniziative future?

FM: Primavera ed estate saranno piene di attività che toccano ogni ambito. Apriremo le porte di Area 81 a Open House, organizzando un evento apposito l'8 maggio. Ospiteremo gli imprenditori del Canova Giovane Club ad aprile. Sempre in estate Max & Douglas, grandi firme del mondo della fotografia, terranno un workshop sulla ritrattistica i cui risultati artistici saranno esposti sempre in Area 81 come sezione speciale a latere della mostra “B/Reflected” patrocinata dall'ONU. Molti saranno i workshop organizzati con i nostri sostenitori, come Vitra e Xal, nel mondo del design. Tantissime *lectures* di nomi prestigiosi del mondo dell'arte e del design. Insomma, il programma è fitto e ve lo sveleremo un po' alla volta.



Gli spazi di Exclusiva, Roma, Foto: Rosa Marilia Vesco